



Martedì 05/09/2023

Diritto di abitazione ed uso anche al coniuge separato senza addebito

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

"I diritti di abitazione e uso, accordati al coniuge superstito dall'art. 540, comma 2, c.c. spettano anche al coniuge separato senza addebito, eccettuato il caso in cui, dopo la separazione, la casa sia stata lasciata da entrambi i coniugi o abbia comunque perduto ogni collegamento, anche solo parziale o potenziale, con l'originaria destinazione familiare".

Con tale principio, espresso nella sentenza n. 22566 del 26 luglio 2023, la Corte di Cassazione (Sezione Seconda civile) ha inteso superare il precedente orientamento secondo cui il riconoscimento degli indicati diritti è subordinato all'effettiva esistenza, al momento dell'apertura della successione, di una casa adibita ad abitazione familiare; evenienza che non ricorre allorché, a seguito della separazione personale, sia cessato lo stato di convivenza tra i coniugi.

<https://www.cortedicassazione.it>